

### **DI Ucraina-bis: Ance, misure insufficienti per imprese edili**

Bene l'apertura del Governo nel Def, misure vadano oltre attuali

(ANSA) - ROMA, 07 APR - Per il mondo delle costruzioni "non riteniamo che in questo decreto ci siano misure sufficienti per il ristoro delle aziende di costruzione, che e' fortemente collegato con lo sviluppo del Paese". Lo afferma Gabriele Buia, presidente dell'Ance in audizione al Senato, sul decreto Ucraina-bis, precisando di accogliere "con favore l'impegno del Governo, assunto ieri nel Documento di Economia e Finanza 2022, a varare in tempi brevi nuove misure, che vadano ben oltre le soluzioni finora adottate, per fare fronte all'incremento dei prezzi nelle opere pubbliche".

Nelle ultime settimane, continua Buia, "vi e' stato un rapido peggioramento delle condizioni del mercato delle costruzioni dovuto all'incontrollato aumento delle materie prime e alla difficolta' di reperimento delle stesse", e ben "54 dei 56 materiali monitorati dal Ministero delle Infrastrutture avevano superato la soglia di allarme dell'8% con aumenti del 70-80%".

La situazione, aggiunge il presidente dell'Ance, "ha ormai raggiunto un tale livello di allarme da mettere in serio pericolo la realizzazione delle opere pubbliche in Italia ed in particolare quelle previste dal Pnrr. Le misure sin qui adottate - avverte Buia - sono molto limitate e hanno tempi di attuazione lunghissimi, incompatibili con l'emergenza del momento. L'86% dei settori industriali - ricorda - e' mosso dal settore delle costruzioni", e bisogna tener presente "che 108 degli oltre 200 miliardi dei progetti del Pnrr passano dal settore delle costruzioni". (ANSA).

### **Superbonus: Ance, proroga termini contro caro materiali**

Per crisi inflattiva difficile rispetto tempistiche cantieri

(ANSA) - ROMA, 07 APR - "Per non vanificare del tutto l'applicazione del Superbonus, per tutte queste misure" dei bonus edilizi "e' necessario un adeguamento dei termini di scadenza". Il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in audizione al Senato sul decreto Ucraina-bis chiede una proroga dei termini per il superbonus sull'edilizia in scadenza a giugno.

"I fenomeni inflattivi in atto e le conseguenti difficolta' di approvvigionamento delle materie prime - spiega Buia - stanno anche impedendo il rispetto delle tempistiche dei cantieri Superbonus al 110%".

Secondo Buia, "per rendere fattibili operazioni di rigenerazione urbana, bloccate dal costo fiscale di tali operazioni, e' necessario prevedere una riapertura dei termini della disposizione che prevedeva, sino a fine 2021, l'applicazione dell'imposta di registro e delle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa per l'acquisto di fabbricati destinati alla demolizione e ricostruzione o alla ristrutturazione, da rivendere entro 10 anni". (ANSA).

### **(ECO) DI anti-rincari: Ance, misure insufficienti per le costruzioni**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 07 apr - Il decreto legge Energia-Ucraina (DI 21/2021), detto anche DI

anti-rincari, all'esame del Senato 'non ha misure sufficienti per il mondo delle costruzioni'. E' il commento arrivato dal presidente dell'Associazione nazionale costruttori (Ance) in audizione di fronte alle commissioni riunite Finanze e Industria di Palazzo Madama. Sul fronte delle compensazioni alle imprese Buia ha sottolineato 'la sensibilita' del ministro Giovannini che ha voluto anticipare il 50% dei ristori alle imprese' con la misura introdotta all'articolo 23 del decreto. Per i costruttori, pero' il punto e' che il meccanismo delle compensazioni comunque non funziona 'e va rivisto completamente' perche' prevede tempi troppo lunghi e procedure troppo complicate per le imprese. 'Tanto che finora le imprese a un anno di distanza non hanno visto un euro', ha detto Buia. Il presidente dell'Ance ha lamentato anche l'improvvisa cancellazione dal decreto, avvenuta appena prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, dell'introduzione di una causa di forza maggiore per la sospensione dei cantieri a causa del rincaro di materiali ed energia. 'Per noi era importante - ha aggiunto Buia - speriamo possa esserci la possibilita' di tornarci su' nell'esame parlamentare, perche' 'le misure sin qui adottate sono molto limitate e hanno tempi di attuazione lunghissimi, incompatibili con l'emergenza del momento'.

**DI Ucraina: Ance, misure insufficienti, a rischio Pnrr =**  
(AGI) - Roma, 7 apr. - Il decreto legge per il contrasto degli effetti economici e umanitari della crisi ucraina "non offre soluzioni efficaci alle gravissime difficolta che sta affrontando il settore delle costruzioni". Lo ha detto Gabriele Buia, presidente dell'Ance in audizione al Senato. La situazione, secondo i costruttori edili, "ha ormai raggiunto un tale livello di allarme da mettere in serio pericolo la realizzazione delle opere pubbliche in Italia ed in particolare quelle previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza: l'acciaio e quasi irreperibile, la produzione dell'asfalto si sta fermando, l'alluminio scarseggia e tutte le altre materie prime stanno registrando aumenti insostenibili per le imprese".

**Def: Ance, bene impegno governo per nuove misure =**  
(AGI) - Roma, 7 apr. - "Accogliamo con favore l'impegno del Governo, assunto ieri nel Documento di Economia e Finanza 2022, a varare in tempi brevi nuove misure, che vadano ben oltre le soluzioni finora adottate, per fare fronte all'incremento dei prezzi nelle opere pubbliche". Lo ha detto Gabriele Buia, presidente dell'Ance in audizione al Senato sul decreto per il contrasto degli effetti economici e umanitari della crisi ucraina. (AGI)Rmv/Gav

**Pnrr, Ance: cantieri in pericolo per prezzi e scarsità materiali**  
Roma, 7 apr. (askanews) - La scarsità dei materiali e il livello raggiunto dai loro prezzi mette "in serio pericolo" la realizzazione dei cantieri del Pnrr. Lo ha detto il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, nel corso di un'audizione alla

Commissione Finanze del Senato sul dl Ucraina.

"Nelle ultime settimane, vi è stato un rapido peggioramento delle condizioni del mercato delle costruzioni dovuto all'incontrollato aumento delle materie prime e alla difficoltà di reperimento delle stesse - ha detto - una situazione resa già estremamente critica dagli aumenti registrati a partire da fine 2020".

Secondo Buia "la situazione ha ormai raggiunto un tale livello di allarme da mettere in serio pericolo la realizzazione delle opere pubbliche in Italia ed in particolare quelle previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza: l'acciaio è quasi irreperibile, la produzione dell'asfalto si sta fermando, l'alluminio scarseggia e tutte le altre materie prime stanno registrando aumenti insostenibili per le imprese".

### **DI Ucraina, Ance: misure contro prezzi materiali molto limitate**

Roma, 7 apr. (askanews) - Di fronte al caro prezzi dei materiali "le misure sin qui adottate sono molto limitate e hanno tempi di attuazione lunghissimi, incompatibili con l'emergenza del momento". Lo ha detto il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, nel corso di un'audizione alla Commissione Finanze del Senato sul dl Ucraina.

In particolare, ha sottolineato, la norma contenuta nell'articolo 23 del decreto sulla revisione dei prezzi "non appare né efficace né risolutiva per le imprese" visto che "non è a favore di queste ultime, ma delle sole committenti, per le quali, peraltro, la norma non stabilisce nemmeno un termine massimo entro il quale procedere ai pagamenti delle compensazioni".

Buia ha anche criticato anche "l'improvviso stralcio dal testo della previsione più importante per le imprese che avrebbe consentito di sospendere o prorogare i cantieri in corso, concedendo la causa di forza maggiore per gli insostenibili rincari in atto".

### **Def, Ance: bene impegno su nuove misure contro caro-prezzi**

Da dl Ucraina nessuna soluzione efficace

Roma, 7 apr. (askanews) - "Accogliamo con favore l'impegno del Governo, assunto ieri nel Documento di Economia e Finanza 2022, a varare in tempi brevi nuove misure, che vadano ben oltre le soluzioni finora adottate, per fare fronte all'incremento dei prezzi nelle opere pubbliche". Lo ha detto il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, nel corso di un'audizione alla Commissione Finanze del Senato sul dl Ucraina.

Decreto, quest'ultimo, che però secondo Buia "non offre soluzioni efficaci alle gravissime difficoltà che sta affrontando il settore delle costruzioni".